

Alessandro Niero

Descrizione

NIERO found of **NIERO** **Alessandro Niero** (San Bonifacio, Verona, 1968) insegna letteratura russa all'Università di Bologna. In poesia ha esordito con la plaquette *Tendente a 1* (Verona, Colpo di Fulmine Edizioni, 1996; presentaz. di Milo De Angelis), confluita poi, assieme ad altro, nel volume *Il cuoio della voce* (Roma, Voland, 2004). In seguito ha pubblicato una miscela di poesie e prose all'incrocio fra calcio e autobiografia, *A.B.C. Chievo* (Firenze, Passigli, 2013; prefaz. di Massimo Raffaeli), la silloge *Poesie e traduzioni del signor Czarny* (Brescia, L'Obliquo, 2013) e il volume *Versioni di me medesimo* (Massa, Transeuropa, 2014; postfaz. di Andrea Afribo). Sue poesie sono apparse su «Galleria» (1994), «Tratti» (2002), «In Forma di Parole» (2008), «Poesia» (2012).

Â

Alessandro Niero
(inediti)

IKEA

NIERO 01 **NIERO** 01 found or type

Â ...without shaking off
the dread

Â that how we live measures our own nature...

Â *Philip Larkin*

Le coppie calano all'IKEA persuase
che nello spazio si celi altro spazio.
Tramite trucchi aggeggi ammennicoli
cercano scampo al realizzarsi di una sorte
comune e unica:
l'incompennetrabilit  dei corpi.
Cos  fan tutti anch'io rimiro ara
delle pareti intonacate,
mi arrendo all'*horror vacui* sgomentato
che il bianco e quella poca cubatura
siano lo specchio della mia comune
e unica natura.
Pertanto acquisto un parco di dettagli
dove rifrangere il mio personale
io proprio mio pluviale.

Â

5B

NIERO 02

NIERO 02

Un tempo ribadivo a stilografica
la mia presenza sui poderi
bianchi
dei frontespizi, aravo il territorio
con timbri date luoghi
e svolazzanti loghi.

Ora che il corpo del Tempo
smagrisce
afflitto da normale anoressia
anch'io assottiglio la mia
traccia, passo
dal buio vivo dell'inchiostro
al grigio
delle matite
sempre pi¹ morbide a mimarmi
scomparso
alato polver^o della grafite.

Je suis I¹

Image not found or type unknown

Alla stazione termale fotografo
l'avanzata letargica d'un treno.
Gli astanti mi soppesano irretito
da quel risucchio molle d'aria quasi
fossi uno scimunito. Fra s^o sibilano:
se passasse una Freccia, capirei.

Ma accodare, accordare io non saprei
verbo a quel trancio di vita scondita
che per² va spiccata rubandola
a ogni partito preso,
pur se dall'altro lato d'una mini-
cinepresa.

Cos^o risolvo in un clic di telefono
quell'ora senza nome e senza tono
dove per² io sono.

Alessandro Niero (San Bonifacio, Verona, 1968) insegna letteratura russa all'Università di Bologna. In poesia ha esordito con la plaquette *Tendente a 1* (Verona, Colpo di Fulmine Edizioni, 1996; presentaz. di Milo De Angelis), confluita poi, assieme ad altro, nel volume *Il cuoio della voce*

(Roma, Voland, 2004). In seguito ha pubblicato una miscela di poesie e prose all'incrocio fra calcio e autobiografia, *A.B.C. Chievo* (Firenze, Passigli, 2013; prefaz. di Massimo Raffaeli), la silloge *Poesie e traduzioni del signor Czarny* (Brescia, Obliquo, 2013) e il volume *Versioni di me medesimo* (Massa, Transeuropa, 2014; postfaz. di Andrea Acribo). Sue poesie sono apparse su «Galleria» (1994), «Tratti» (2002), «In Forma di Parole» (2008), «Poesia» (2012).

Fotografia di proprietà dell'autore

Â

Â

Data di creazione

Maggio 14, 2016

Autore

root_c5hq7joi